



Medaglia d'oro al Valore Civile

C.so Nizza, 21 – 12100 CUNEO –
Tel. (0171)445111 – Fax (0171)698620
Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044
www.provincia.cuneo.it

SETTORE LAVORI PUBBLICI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER L'ESECUZIONE DI ANALISI SUI
RISCHI NATURALI CON RIFERIMENTO ALLA GESTIONE IN SICUREZZA
DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ NELL'AMBITO DEL PROGETTO
STRATEGICO "RISK NAT" (PROGRAMMA ALCOTRA 2007-2013)

Cuneo, lì 8 febbraio 2011

IL DIRIGENTE AREA LAVORI PUBBLICI
Ing. Enzo NOVELLO

INDICE

- Art. 1 – Stazione appaltante**
- Art. 2 – Categoria del servizio**
- Art. 3 – Finanziamento**
- Art. 4 – Norme che regolano l'affidamento del servizio**
- Art. 5 – Oggetto**
- Art. 6 – Area geografica di svolgimento delle attività e delle azioni specifiche**
- Art. 7 – Prestazioni richieste**
- Art. 8 – Documenti ed elaborazioni che l'incaricato dovrà produrre**
- Art. 9 – Modifiche**
- Art. 10 – Termini per l'esecuzione dell'incarico**
- Art. 11 – Importo a base d'asta**
- Art. 12 – Pagamento del corrispettivo**
- Art. 13 – Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione**
- Art. 14 – Soggetti partecipanti**
- Art. 15 – Requisiti di ammissibilità – requisiti economico-finanziari**
- Art. 16 – Presentazione delle offerte – cauzione provvisoria – cauzione definitiva**
- Art. 17 – Contenuto dei plichi**
- Art. 18 – Esame delle offerte – modalità di svolgimento della gara**
- Art. 19 – Stipulazione del contratto ed obblighi dell'aggiudicatario**
- Art. 20 – Divieto di cessione del contratto**
- Art. 21 – Controlli**
- Art. 22 – Subappalto**
- Art. 23 – Proprietà delle risultanze**
- Art. 24 – Riservatezza**
- Art. 25 – Penali**
- Art. 26 – Clausola risolutiva espressa**
- Art. 27 – Validità dell'offerta**
- Art. 28 – Responsabilità ed obblighi contrattuali**
- Art. 29 – Spese di contratto**
- Art. 30 – Foro competente**

Art. 1 - STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante è la **Provincia di Cuneo**, Corso Nizza, 21.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Enzo Novello (n. tel. 0171-445970, fax 0171/693838, e-mail novello_enzo@provincia.cuneo.it), Dirigente Area Funzionale dei Lavori Pubblici.

Art. 2 – CATEGORIA DEL SERVIZIO

Il servizio a base d'appalto rientra nei **servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi**, categoria 12 di cui all'allegato II A del D. Lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.

Art. 3 – FINANZIAMENTO

Lo studio è finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Francia ALCOTRA 2007 – 2013 nell'ambito del Progetto Strategico "RISK NAT" (Gestione in sicurezza dei territori di montagna transfrontalieri)

Art. 4 – NORME CHE REGOLANO L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio verrà regolato dal presente capitolato.

Per tutte le condizioni non previste nel presente capitolato, si fa espresso riferimento alle norme previste dal D. Lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i., alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi, al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia di diritto privato ed ai Regolamenti provinciali.

Art. 5 – OGGETTO

La gara ha per oggetto **l'affidamento dell'incarico per l'esecuzione di analisi sui rischi naturali con riferimento alla gestione in sicurezza delle infrastrutture per la mobilità nell'ambito del Progetto Strategico "RISK NAT" (Programma ALCOTRA 2007-2013).**

Il Progetto Strategico RISK NAT risulta molto articolato, prendendo in considerazione tutti gli aspetti legati alla gestione dei rischi naturali, e si articola in 3 assi (volet) principali:

- a) creazione di una piattaforma interregionale di scambio di esperienze, di valorizzazione delle informazioni e di riflessione strategica, funzionante in rete;
- b) sviluppo di metodi e di strumenti operativi, azioni innovative volte alla gestione del territorio;
- c) azioni pilota di buone pratiche di presa in conto dei rischi naturali nella gestione ambientale e territoriale.

Il volet A del progetto permetterà un coordinamento ed una validazione effettiva delle azioni transfrontaliere presenti e passate sui rischi naturali, tramite un'ampia diffusione delle attività e dei risultati presso le popolazioni e la comunità tecnico-amministrativa. Permetterà altresì ai decisori, attraverso appositi gruppi di lavoro ed atelier, di valutare queste azioni così come di definire le nuove azioni prioritarie da intraprendere.

I volet B e C permetteranno di realizzare delle azioni innovative su dei territori pilota, direttamente al servizio della sicurezza delle popolazioni e degli utilizzatori delle infrastrutture. L'aspetto innovativo potrà provenire sia dalla messa in opera coordinata ed integrata di diversi savoir-faire troppo sovente dissociati, sia dalle metodologie innovative sviluppate dal volet B ed in particolar modo per i siti pilota del volet C.

Le Province ed i Dipartimenti transfrontalieri sono prioritariamente interessati a sperimentare degli approcci integrati ed innovativi di prevenzione dei rischi naturali e di intervento in caso di emergenza su zone pilota del loro territorio (VoletC), sostenendo i necessari sviluppi metodologici (Volet B).

In tale contesto la Provincia di Cuneo e la Provincia di Imperia si sono occupate della definizione di criteri e metodologie per la realizzazione di cartografie multi-rischio per la gestione in sicurezza delle infrastrutture per la mobilità, nonché dell'analisi, in riferimento agli scenari di rischio presenti, delle procedure di gestione delle stesse e dell'informazione agli utenti.

La finalità del lavoro è quella di rendere disponibile uno strumento conoscitivo di supporto alle decisioni dei gestori delle infrastrutture e degli operatori di protezione civile, sia nella fase della pianificazione preventiva, sia in quella della gestione dell'emergenza.

Vengono prese in considerazione le categorie di rischio maggiormente significative per l'area transfrontaliera (con particolare riferimento, per parte italiana, alle Regioni Piemonte e Liguria e, per parte francese, alla Regione PACA): rischio idrogeologico e idraulico (frane, esondazioni, processi torrentizi sulla rete idrografica minore e processi torrentizi su conoidi), rischio valanghe, rischio sismico (terremoti) e rischio incendi boschivi (incendi di interfaccia urbano – rurale).

Il presente capitolato intende regolamentare le attività necessarie per l'affidamento dell'esecuzione di studi in applicazione dei criteri e metodologie definiti dalla Provincia di Cuneo e dalla Provincia di Imperia per:

- la realizzazione di cartografie multi-rischio per la gestione in sicurezza delle infrastrutture per la mobilità;
- analisi e proposte, in riferimento agli scenari di rischio presenti, relativamente alle procedure di gestione delle infrastrutture per la mobilità e dell'informazione agli utenti in ambito transfrontaliero.

Le risultanze degli studi saranno utilizzate dalla Provincia di Cuneo al fine di approfondire le basi conoscitive e gli strumenti operativi del Piano integrato di Protezione Civile.

L'attività oggetto dell'incarico dovrà svolgersi nel rispetto delle finalità e dei principi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché della regolamentazione specifica del Programma ALCOTRA 2007-2013 e, in particolare, essere coerente con gli obiettivi generali del progetto RISK NAT riportati nella relativa scheda progettuale.

Il soggetto affidatario, nell'esecuzione delle attività oggetto del presente capitolato, dovrà obbligatoriamente raccordarsi e confrontarsi con gli altri partners del progetto impegnati in tali attività oltre che con la Provincia di Cuneo. Esso dovrà inoltre assicurare uniformità di linguaggio, simbologia, metodologie, classificazioni e specifiche tecniche adottate dagli altri partners del progetto ed osservare scrupolosamente i criteri e le metodologie definiti congiuntamente dalla Provincia di Cuneo e dalla Provincia di Imperia specificamente per l'esecuzione delle attività oggetto del presente capitolato.

Art. 6 – AREA GEOGRAFICA DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI SPECIFICHE

L'area di svolgimento delle attività e delle azioni specifiche oggetto dell'appalto si colloca nel territorio della Provincia di Cuneo.

Per alcune azioni può essere espressamente richiesta l'estensione interregionale e transnazionale dell'area di applicazione delle stesse.

Art. 7 – PRESTAZIONI RICHIESTE

L'aggiudicatario dovrà adempiere alle prestazioni minime descritte nel presente articolo. Il concorrente potrà presentare un'offerta tecnica migliorativa, sia per quanto riguarda le prestazioni previste dal presente articolo, sia per quanto riguarda la documentazione e gli elaborati previsti dall'articolo 8. **In particolare potrà essere privilegiato lo sviluppo delle prestazioni di cui al punto 7.1 del presente articolo in riferimento a ulteriori chilometri di infrastrutture rispetto a quelle obbligatorie specificate nell'elenco di cui all'allegato B del presente capitolato.** Il contenuto dell'offerta migliorativa sarà inserito nel contratto in caso di aggiudicazione.

PRESTAZIONI MINIME

7.1 – ESECUZIONE DI ANALISI SUI RISCHI NATURALI E REALIZZAZIONE DI CARTOGRAFIE MULTI-RISCHIO PER LA GESTIONE IN SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

L'attività prevede l'analisi della pericolosità territoriale come base di partenza per la valutazione (tenendo conto dei parametri di vulnerabilità correlati sia all'infrastruttura viaria ed opere d'arte connesse, sia all'efficacia delle opere di protezione) del rischio a livello di segmento stradale riferito ad ogni categoria di fenomeni presa in considerazione (frane, esondazioni, processi torrentizi sulla rete idrografica minore e su conoidi, valanghe, terremoti ed incendi di interfaccia urbano – rurale) e del multi - rischio (o rischio totale). La base di dati così costruita deve essere organizzata su piattaforma GIS al fine di ottenere uno strumento cartografico-informativo di supporto alle decisioni dei gestori delle infrastrutture e degli operatori di protezione civile sia nella fase della pianificazione preventiva, sia in quella della gestione dell'emergenza.

Per la realizzazione delle analisi previste dalla presente attività si **dovrà fare riferimento ed osservare scrupolosamente la metodologia definita dalla Provincia di Cuneo**, congiuntamente con la Provincia di Imperia, **di cui all'allegato A** del presente capitolato.

Le infrastrutture viarie in riferimento alle quali dovranno essere eseguite le analisi, di seguito specificate nel dettaglio, **sono quelle comprese nell'elenco di cui all'allegato B** del presente capitolato; il soggetto offerente potrà estendere, su propria proposta, le indagini anche ad altre infrastrutture viarie del territorio della Provincia di Cuneo indicate nel medesimo allegato.

Dovranno essere attuate le seguenti fasi operative:

FASE A

Attività preliminari:

1. Determinazione dello sviluppo delle infrastrutture viarie in esame e loro suddivisione in segmenti
2. Determinazione dell'area di indagine in riferimento all'analisi della pericolosità territoriale e della vulnerabilità

Raccolta dati:

1. Ricerca, censimento ed acquisizione dei dati e delle informazioni disponibili, per l'area indagata, inerenti:
 - la caratterizzazione della pericolosità territoriale (frane, esondazioni, processi torrentizi sulla rete idrografica minore e su conoidi, valanghe, terremoti, incendi di interfaccia urbano - rurale);

- le caratteristiche dell’infrastruttura, delle opere d’arte e delle opere di sistemazione / difesa. Tali attività dovranno essere effettuate presso Enti ed Istituzioni (Regione Piemonte, Autorità di Bacino, Comuni, Università, ANAS, ecc...) e fonti bibliografiche (letteratura tecnico – scientifica, pubblicazioni periodiche di carattere scientifico, bibliografia annalistica ed analisi di ambito, riviste e bollettini storici, periodici di interesse locale, fonti archivistiche).
- 2. Verifica, in riferimento all’utilizzo nell’ambito del presente lavoro, dei dati e delle informazioni disponibili per quel che concerne:
 - affidabilità (metodologie di acquisizione ed elaborazione dei dati);
 - scala di acquisizione e rappresentazione;
 - livello di approfondimento (attributi dei dati geografici disponibili);
 - completezza (estensione delle coperture disponibili);
 - stato di aggiornamento.
- 3. Pianificazione delle attività di verifica e integrazione dei dati disponibili ai fini del raggiungimento dei livelli di affidabilità, scala, approfondimento, completezza e aggiornamento richiesti dalla metodologia sviluppata dalla Provincia di Cuneo congiuntamente con la Provincia di Imperia:
 - affidabilità: i dati e le informazioni utilizzate devono derivare da rilievi / verifiche di terreno eventualmente integrati con indagini condotte con tecniche di telerilevamento, analisi di fonti storiche, dati di monitoraggio, ecc...;
 - scala di riferimento: 1:10.000;
 - livello di approfondimento: devono essere acquisiti tutti gli attributi dei dati geografici necessari per le analisi previste dalla metodologia di cui all’allegato A;
 - completezza: area di indagine individuata preliminarmente;
 - stato di aggiornamento: ultimi fenomeni significativi e più recenti lavori eseguiti sull’infrastruttura, opere d’arte e opere di sistemazione / difesa.

FASE B

Integrazione delle basi dati:

1. Esecuzione delle attività di verifica e integrazione dei dati disponibili attraverso indagini fotointerpretative (o con altre tecniche di telerilevamento) e rilievi di terreno (**attraverso la compilazione delle schede di rilevamento di cui all’allegato A per tutti gli elementi territoriali censiti: fenomeni afferenti le fonti di pericolo prese in considerazione, infrastruttura, opere d’arte e opere di sistemazione / difesa**).

FASE C

Organizzazione delle basi dati e rappresentazione:

1. Organizzazione dei dati relativi alla valutazione della pericolosità territoriale (fenomeni afferenti le fonti di pericolo prese in considerazione):
 - caricamento dei dati geografici e relativi attributi su piattaforma GIS ed organizzazione degli stessi in base alla struttura delle informazioni stabilita (dovrà essere utilizzato il data-base cartografico – formato ArcGis 9.x – messo a disposizione dalla Provincia di Cuneo);
 - processamento dei parametri significativi (applicazione delle schede-matrici contenute nella metodologia di cui all’allegato A) per l’assegnazione dei singoli fenomeni alle classi di pericolosità individuate.
2. Organizzazione dei dati relativi all’infrastruttura, opere d’arte e opere di sistemazione / difesa:
 - caricamento dei dati geografici e relativi attributi su piattaforma GIS ed organizzazione degli stessi in base alla struttura delle informazioni stabilita (dovrà essere utilizzato il data-base cartografico – formato ArcGis 9.x – messo a disposizione dalla Provincia di Cuneo);
 - valutazione dei punteggi da assegnare al valore (E) dei segmenti stradali secondo quanto stabilito dalla metodologia di cui all’allegato A.

- valutazione dei punteggi da assegnare alla vulnerabilità (efficacia delle opere di sistemazione / difesa - V_1 -; vulnerabilità dell'infrastruttura e delle opere d'arte connesse - V_2 -) secondo quanto stabilito dalla metodologia di cui all'allegato A ed inserimento dei risultati nelle tabelle di collegamento fenomeni – segmenti stradali (dovrà essere utilizzato il data-base cartografico – formato ArcGis 9.x – messo a disposizione dalla Provincia di Cuneo);

3. Creazione dei meta-dati secondo gli standard della direttiva europea INSPIRE.

Analisi di rischio:

1. calcolo, a livello di segmento stradale, del rischio (assegnazione dei segmenti stradali ad una delle classi di rischio individuate nella metodologia di cui all'allegato A, tenuto conto della suddivisione dei punteggi che dovrà essere proposta dal soggetto affidatario) associato alle singole categorie di fonte di pericolo e relativa rappresentazione su piattaforma GIS (dovrà essere utilizzato il data-base cartografico – formato ArcGis 9.x – messo a disposizione dalla Provincia di Cuneo).
2. calcolo, a livello di segmento stradale, del multi-rischio (assegnazione dei segmenti stradali ad una delle classi di rischio individuate nella metodologia di cui all'allegato A, tenuto conto della suddivisione dei punteggi che dovrà essere proposta dal soggetto affidatario) e relativa rappresentazione su piattaforma GIS (dovrà essere utilizzato il data-base cartografico – formato ArcGis 9.x – messo a disposizione dalla Provincia di Cuneo).

7.2 – PROCEDURE DI GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE E INFORMAZIONE AGLI UTENTI: ANALISI E PROPOSTE MIGLIORATIVE DI INTEGRAZIONE A LIVELLO TRANSFRONTALIERO

In funzione degli scenari di rischio presenti è possibile valutare le conseguenze di una determinata categoria di fenomeni sulle infrastrutture viarie, per poter su questa base definire le risorse (umane e strumentali) e le procedure di intervento con cui farvi fronte.

In relazione agli scenari di evento identificati dovrà pertanto essere analizzata l'attuale organizzazione (in riferimento alle procedure di gestione delle infrastrutture viarie e dell'informazione agli utenti da un lato e del coordinamento di eventi di protezione civile dall'altro) e successivamente formulate proposte migliorative di integrazione a livello transfrontaliero.

A tal fine si dovrà anche tenere conto della normativa specifica in materia di cooperazione transfrontaliera per l'assistenza reciproca in caso di emergenza.

Dovranno essere attuate le seguenti fasi operative:

- analisi comparata dei compiti / funzioni e delle procedure e modalità gestionali delle infrastrutture viarie a livello interregionale e transnazionale
- analisi comparata delle modalità di informazione agli utenti a livello interregionale e transnazionale
- analisi dell'organizzazione relativa al coordinamento in ambito di protezione civile
- formulazione di proposte migliorative di integrazione a livello transfrontaliero in riferimento agli aspetti gestionali delle infrastrutture viarie e dell'informazione agli utenti

Art. 8 – DOCUMENTI ED ELABORAZIONI CHE L'INCARICATO DOVRÀ PRODURRE

La Provincia di Cuneo metterà a disposizione del soggetto aggiudicatario, in formato cartaceo/digitale, i seguenti materiali:

- documentazione disponibile presso l'Area Lavori Pubblici della Provincia di Cuneo in riferimento a fenomeni / effetti / danni censiti in occasione di passati eventi calamitosi;
- documentazione, attinente le finalità dell'incarico, disponibile presso l'Area Lavori Pubblici della Provincia di Cuneo in riferimento alle opere d'arte ed opere di sistemazione / difesa.
- Piano Integrato di protezione civile della Provincia di Cuneo
- Data-base cartografico di base (formato ArcGis 9.x) per il caricamento dei dati dell'attività descritta nel paragrafo 7.1 del presente capitolato

Come risultato dell'attività svolta, entro i termini di cui all'art. 10, l'affidatario dovrà produrre, come documentazione minima, quanto segue:

ATTIVITA' 7.1- FASE A: relazione tecnica approfondita sul lavoro svolto e risultati conseguiti, suddivisa per fasi operative, con discussione critica dei risultati (tre copie su carta, rilegata, con documentazione fotografica / cartografica stampata e impaginata + versione informatizzata del documento in formato “.doc” di MS-Word 2000 o superiore).

ATTIVITA' 7.1- FASE B: relazione tecnica approfondita sul lavoro svolto e risultati conseguiti, con discussione critica dei risultati (tre copie su carta, rilegata, con documentazione fotografica / cartografica stampata e impaginata + versione informatizzata del documento in formato “.doc” di MS-Word 2000 o superiore); copia delle schede di rilevamento compilate corredate da almeno una immagine fotografica per ogni singolo fenomeno afferente le fonti di pericolo considerate, segmento stradale, opere d'arte e opere di sistemazione / difesa censite (sola versione informatizzata con immagini archiviate in formato JPEG ad alta risoluzione - almeno 600 dpi - codificate con il codice identificativo univoco dell'elemento rappresentato).

ATTIVITA' 7.1- FASE C: relazione tecnica approfondita sul lavoro svolto e risultati conseguiti, con discussione critica dei risultati (tre copie su carta, rilegata, con documentazione fotografica / cartografica stampata e impaginata + versione informatizzata del documento in formato “.doc” di MS-Word 2000 o superiore); **inserimento di tutti i dati ed elaborazioni nel data-base cartografico – formato ArcGis 9.x – messo a disposizione dalla Provincia di Cuneo** (ogni tematismo dovrà essere appoggiato ad elementi della Carta Tecnica Regionale 1:10.000 proiezione UTM/WGS84).

ATTIVITA' 7.2: relazione tecnica approfondita (tre copie su carta, rilegata, con documentazione fotografica / cartografica stampata e impaginata + versione informatizzata del documento in formato “.doc” di MS-Word 2000 o superiore).

Per quanto non espressamente specificato ai punti di cui sopra si deve fare riferimento alla descrizione delle attività oggetto dell'appalto (Art. 7).

Art. 9 – MODIFICHE

L'affidatario dovrà introdurre senza indugio negli elaborati e documenti prodotti, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche, le aggiunte ed i perfezionamenti che siano ritenuti necessari dal Responsabile del Procedimento per l'adempimento dell'incarico e non siano in contrasto con le istruzioni originariamente impartite dalla Stazione Appaltante, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

In ogni caso lo sviluppo di ciascuna fase sarà concordato e gestito facendo riferimento alle indicazioni del personale provinciale competente.

Art. 10 – TERMINI PER L'ESECUZIONE DELL'INCARICO

Il servizio dovrà concludersi entro e non oltre il termine massimo di complessivi **210 giorni** (duecentodieci) giorni naturali e consecutivi, secondo il cronoprogramma presentato in sede di offerta tecnica.

Il termine indicato decorre dalla data di consegna del servizio a mezzo comunicazione del Responsabile del Procedimento. L'aggiudicatario dovrà rendersi disponibile ad avviare le attività oggetto del presente capitolato, anche in pendenza della sottoscrizione del contratto. I giorni di decorrenza contrattuali si intendono naturali e consecutivi.

Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario provvisorio sia costituito in forma di raggruppamento temporaneo, avrà l'obbligo, pena decadenza dall'aggiudicazione stessa, di costituire il raggruppamento entro il termine che sarà comunicato dalla Stazione Appaltante.

Art. 11 – IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta, onnicomprensivo e forfetario è stabilito in **Euro 120.000,00 (Euro Centoventimila/00)** oltre all'IVA e contributi ai sensi di legge, soggetto a ribasso.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, considerata la natura del servizio, il committente non ha redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze). Non sussistono costi per la sicurezza.

A pena di esclusione non sono ammesse offerte in aumento, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete.

In caso di mancato trasferimento delle risorse assegnate alla Provincia di Cuneo, l'Ente si riserva di interrompere le attività e di risolvere anticipatamente il contratto, previo congruo preavviso e con il solo riconoscimento delle attività svolte senza oneri aggiuntivi.

Art. 12 – PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo verrà liquidato nel seguente modo:

- 1° trance pari al 10%, oltre IVA e contributi ai sensi di legge, alla consegna di tutti i documenti ed elaborati relativi all'attività "7.1 – FASE A" previsti dall'art. 8;
- 2° trance pari al 30%, oltre IVA e contributi ai sensi di legge, alla consegna di tutti i documenti ed elaborati relativi all'attività "7.1 – FASE B" previsti dall'art. 8;
- 3° trance pari al 10%, oltre IVA e contributi ai sensi di legge, alla consegna di tutti i documenti ed elaborati relativi all'attività "7.2" previsti dall'art. 8;
- saldo pari al 50%, oltre IVA e contributi ai sensi di legge, alla consegna di tutti i documenti ed elaborati relativi all'attività "7.1 – FASE C" previsti dall'art. 8;

La liquidazione dei compensi, sia in acconto che a saldo, avverrà entro 60 gg. dal ricevimento della fattura che dovrà essere emessa successivamente all'approvazione dei documenti ed elaborati da parte della Responsabile del Procedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, **le parcelle o le fatture dovranno essere emesse a nome del mandatario nei confronti della Provincia di Cuneo che disporrà i pagamenti in capo al medesimo.**

Art. 13 – PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato mediante **procedura aperta**, di cui agli artt. 55 e 121 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., utilizzando il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, come previsto dall'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata **con i criteri ed i fattori ponderali** sotto indicati.

Criterio	Punti
(a) Offerta tecnica	70
(b) Offerta economica	30
Totale offerta	100

(a) Offerta tecnica: 70 punti

Il punteggio verrà assegnato dalla Commissione tecnica all'uopo costituita analizzando le **offerte tecniche** (*) e basando il proprio giudizio sui seguenti elementi:

1. Elemento 1 - gruppo di lavoro (fino a 25 punti). Saranno valutati i seguenti indicatori:
 - presenza nel gruppo di lavoro di personale tecnico aggiuntivo (geologi, ingegneri, dottori forestali) rispetto al minimo richiesto (art. 15);
 - modalità di organizzazione e coordinamento del gruppo di lavoro in rapporto a obiettivi, risultati attesi e documenti / elaborazioni da produrre;
 - anni di esperienza specifica maturata nell'ambito dell'analisi dei rischi e delle altre attività previste nel presente capitolato così come risultanti dai curricula dei singoli componenti il gruppo di lavoro proposto.

2. Elemento 2 – modalità di svolgimento (fino a 30 punti). Saranno valutati i seguenti indicatori:
 - descrizione completa e puntuale delle modalità gestionali delle attività previste nel presente capitolato in rapporto a fasi, metodologia, obiettivi, risultati attesi e documenti / elaborazioni da produrre;
 - cronoprogramma dettagliato suddiviso per attività e fasi e adeguatezza dello stesso in rapporto a obiettivi, risultati attesi e documenti / elaborazioni da produrre.

3. Elemento 3 – contenuti migliorativi (fino a 15 punti). Saranno valutati i seguenti indicatori:
 - sviluppo delle prestazioni di cui all'art. 7 - punto1 in riferimento a ulteriori chilometri di infrastrutture rispetto a quelle obbligatorie specificate nell'elenco di cui all'allegato B del presente capitolato;
 - migliorie offerte in rapporto alla documentazione / elaborazioni prodotte rispetto al minimo richiesto (art. 8).

(*) L' **offerta tecnica** consiste in una **relazione tecnica** contenente gli elementi di cui all'art. 13 lett. a), **articolata in tre distinte sezioni:**

Elemento 1 - gruppo di lavoro

Elemento 2 – modalità di svolgimento

Elemento 3 – contenuti migliorativi

La relazione tecnica dovrà fare specifico riferimento al dettaglio delle prestazioni richieste di cui all'art. 7.

Tale relazione non dovrà superare le 40 pagine numerate (restano esclusi dal conteggio i curriculum vitae); il formato delle suddette pagine dovrà essere quello UNI A4, con un numero massimo di 50 righe per pagina e con carattere tipografico non inferiore a 11.

Sono ammesse tabelle ed eventuali schemi grafici in formato UNI A4 o UNI A3 ripiegato il cui numero dovrà rientrare nel limite di 40 pagine sopra indicato.

La relazione dovrà inoltre contenere una pagina riepilogativa degli elementi che il proponente ritiene qualificanti per la propria offerta.

Il **cronoprogramma** dettagliato (indicazione del n. giorni previsti per ciascuna fase), dovrà essere articolato, **a pena di non valutazione dell'intera offerta tecnica**, nelle varie attività previste dagli articoli 7 e 8 del presente capitolato ed avrà valore contrattuale per l'aggiudicatario (**fatti salvi i termini di cui all'art. 10**).

Nel caso in cui il soggetto proponente volesse integrare il **gruppo di lavoro**, rispetto al n. minimo prefissato dall'art. 15, con figure professionali omologhe rispetto agli esperti richiesti, dovrà presentare, in sede di offerta tecnica, l'elenco dei nominativi specificando qualifica professionale di ciascun e allegando il relativo curriculum vitae.

La determinazione dei coefficienti per la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte sarà effettuata mediante impiego della tabella triangolare sotto riportata, ove con le lettere A, B, C, D, E, F, ... N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente.

La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

	B	C	D	E
A				
	B			
		C		
			D	
				E

preferenza massima = 6
preferenza grande = 5
preferenza media = 4
preferenza piccola = 3
preferenza minima = 2
parità = 1

Ogni commissario valuterà quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuirà un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione saranno attribuiti punteggi intermedi.

In ciascuna casella verrà collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza ed, in caso di parità, verranno collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

Una volta terminato il confronto delle coppie, si sommeranno i punti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie verranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

I coefficienti saranno poi applicati ai fattori ponderali secondo la seguente formula:

$$P(a)_i = 25 * C(E1)_i + 30 * C(E2)_i + 15 * C(E3)_i$$

Dove:

$P(a)_i$ è il punteggio attribuito al concorrente i esimo relativamente all'offerta tecnica e $C(E1)_i$, $C(E2)_i$ e $C(E3)_i$ sono i coefficienti attribuiti al concorrente i esimo relativamente all'Elemento 1, all'Elemento 2 ed all'Elemento 3 dell'offerta tecnica.

Eventuali arrotondamenti verranno effettuati secondo il calcolo aritmetico riferito alla seconda cifra decimale, ottenuta arrotondando per difetto la terza cifra fino al 5 e per eccesso dal 6 in poi.

(b) Offerta economica: 30 punti

Si assegnano 30 punti all'offerta più bassa ed alle altre offerte punteggi (P) proporzionalmente minori di 30 definiti dalla formula:

$$P(b)_i = 30 * p_{\min} / p_i$$

Dove:

$P(b)_i$ è il punteggio attribuito al concorrente i esimo relativamente all'offerta economica; p_{\min} è il prezzo indicato dal concorrente che ha offerto il prezzo minore; p_i è il prezzo offerto dal concorrente i esimo.

Eventuali arrotondamenti nei ribassi percentuali verranno effettuati secondo il calcolo aritmetico riferito alla seconda cifra decimale, ottenuta arrotondando per difetto la terza cifra fino al 5 e per eccesso dal 6 in poi.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo, risultante dalla somma del punteggio relativo all'offerta tecnica con il punteggio relativo all'offerta economica.

Si procederà all'aggiudicazione quand'anche pervenga una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione.

In caso di parità di punteggio si procederà all'aggiudicazione all'offerente che avrà ottenuto il maggior punteggio in sede di valutazione dell'offerta tecnica. In caso di parità anche nella valutazione dell'offerta tecnica, si procederà con sorteggio.

Saranno escluse le offerte nelle quali siano sollevate eccezioni o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di prestazione dei servizi specificati nel presente capitolato, ovvero che siano sottoposte a condizione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Non verrà riconosciuto alcun compenso o rimborso per la presentazione dell'offerta, anche nel caso di mancata aggiudicazione del servizio ad un concorrente o di annullamento o revoca della gara.

In caso di mancata stipula da parte del soggetto aggiudicatario o di interruzione del contratto si potrà procedere all'affidamento del servizio al concorrente che segue in graduatoria, espletati i

controlli di rito, senza procedere all'espletamento di una nuova gara.

Qualora pervengano solo due offerte valide, non si procederà ad utilizzare, ai fini valutativi, il metodo del "confronto a coppie" bensì un metodo di determinazione dei coefficienti, variabili tra zero e uno, adottato autonomamente dalla Commissione tecnica prima dell'apertura delle offerte tecniche, ai fini di una maggiore garanzia dei concorrenti.

Criteri di individuazione delle offerte anormalmente basse.

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'articolo 86 c. 2 , 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

La suddetta verifica verrà effettuata dopo l'assegnazione dei punteggi globali e la formazione della relativa graduatoria nei confronti dei soggetti utilmente collocati nella graduatoria medesima.

Art. 14 - SOGGETTI PARTECIPANTI

Gli operatori economici ammessi alla procedura aperta sono quelli indicati nell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e all'art. 3 comma 19 dello stesso D.Lgs. singoli o riuniti in raggruppamento temporanei ai sensi dell'art. 37 stesso D.Lgs. e s.m.i..

Art. 15 – REQUISITI DI AMMISSIBILITA' - REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI

A pena di esclusione, è ammessa la partecipazione alla procedura aperta da parte dei soggetti di cui all'articolo precedente che:

✓ non si trovino nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare indicate all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e all'art. 9 c. 2 lett. c) del D.Lgs. 231/2001 ed all'art. 19 della L. 94/2009;

✓ (*se imprese*) siano in possesso dell'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.; se appartenenti ad altro Stato della U.E., analoga iscrizione secondo quanto indicato dalla normativa vigente; (*se liberi professionisti*) siano in possesso della partita I.V.A.

✓ non siano in condizioni di inosservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

✓ dichiarino e possano dimostrare di aver contabilizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari (2008/2009/2010), un **fatturato per servizi analoghi** a quelli oggetto della procedura di affidamento per un importo complessivo pari ad almeno **euro 250.000,00**; è consentito l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.; il concorrente potrà avvalersi di una sola impresa ausiliaria; nel caso di raggruppamenti temporanei il requisito deve essere posseduto dal mandatario nella misura minima del 60% e la restante percentuale cumulativamente dal/dai mandante/i ciascuno nella misura minima del 40% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

Per servizi analoghi si intendono :

- prestazioni di servizi finalizzate all'acquisizione ed analisi dei dati relativi ai rischi naturali, anche con riferimento all'interazione con le presenze antropiche e relative infrastrutture;
- prestazioni di servizi in materia di pianificazione territoriale nel settore idrogeologico e dei rischi naturali;
- prestazioni di servizi finalizzati alla redazione di piani di protezione civile;

- ✓ presentino **un gruppo MINIMO di lavoro** -3 persone- così composto:
- n. 1 geologo iscritto all'albo
 - n. 1 ingegnere iscritto all'albo
 - n. 1 dottore forestale iscritto all'albo

e alleghino all'offerta tecnica i relativi curriculum vitae predisposti in formato europeo debitamente sottoscritti e corredati di fotocopia di carta d'identità o di altro documento equipollente.

Art. 16 - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE – CAUZIONE PROVVISORIA - CAUZIONE DEFINITIVA

La presentazione delle offerte dovrà avvenire secondo le modalità e nei termini indicati nel bando di gara/norme di partecipazione.

Cauzione provvisoria

L'appaltatore deve corredare l'offerta con una **cauzione provvisoria** pari al 2% dell'importo a base di gara da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tale cauzione dovrà avere validità, a pena di esclusione, per almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva. La cauzione potrà anche essere presentata mediante deposito in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, da effettuarsi esclusivamente presso la Tesoreria della Provincia di Cuneo con la precisazione che la quietanza dell'avvenuto deposito dovrà essere allegata nella busta contenente i documenti. In caso di raggruppamenti temporanei, la polizza fideiussoria, o la fideiussione bancaria, dovrà essere intestata a ciascuna impresa componente il raggruppamento. Si precisa che, a pena di esclusione, non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati. Per le modalità di svincolo della cauzione si rinvia al disciplinare di gara.

La cauzione in argomento copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. L'importo di detta garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Cauzione definitiva

Il soggetto aggiudicatario definitivo dovrà presentare, prima della stipula del contratto, una **cauzione definitiva** a garanzia dell'appalto del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'articolo 75, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 152/2008. La cauzione definitiva prestata mediante fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

6. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei servizi o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestati l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo dei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del D.Lgs. n. 163/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 152/2008 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione in mancanza di controversia.

Art. 17 - CONTENUTO DEI PLICHI

Per il contenuto dei plichi si rimanda a quanto indicato nel bando di gara/norme di partecipazione.

Art. 18 - ESAME DELLE OFFERTE - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Per le modalità di esame delle offerte e di svolgimento della gara si rimanda a quanto indicato nel bando di gara/norme di partecipazione.

Art. 19 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario si impegna ad avviare le attività oggetto del presente capitolato, anche in pendenza della sottoscrizione del contratto, dalla data di consegna del servizio a mezzo comunicazione del Responsabile del Procedimento.

Il concorrente aggiudicatario dovrà, in fase di esecuzione del servizio, rispettare tutte le condizioni previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Il soggetto affidatario potrà proporre al Responsabile del Procedimento modifiche dei valori/punteggi indicati nelle tabelle del documento di cui all'allegato A del presente capitolato necessari ai calcoli del rischio.

Durante lo svolgimento dei servizi, l'aggiudicatario dovrà costantemente confrontarsi con il personale provinciale competente, per un controllo dell'avanzamento dell'attività e del contenuto dei documenti in corso di elaborazione.

Con riferimento al gruppo di lavoro, qualora il soggetto affidatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, per eventi indipendenti dalla sua volontà e competenza, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intenderà proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta. Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui dovrà essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti. La sostituzione non potrà comportare, comunque, nel complesso la modificazione del gruppo di lavoro (rispetto all'originaria configurazione) superiore alla metà dei componenti.

L'aggiudicazione e l'esecuzione del servizio sono soggette alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il soggetto affidatario si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione provinciale in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

Art. 20 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario non potrà cedere a terzi, neppure parzialmente, il contratto, a pena di nullità. Qualsiasi atto diretto a nascondere l'eventuale cessione, fa sorgere nell'Amministrazione il diritto alla risoluzione del contratto senza ricorso ad atti giudiziari, con eventuale risarcimento dei danni.

Art. 21 – CONTROLLI

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti.

Art. 22 – SUBAPPALTO

L'impresa deve dichiarare in sede di offerta la parte del servizio che intenda eventualmente subappaltare a terzi; la stessa non potrà essere superiore al 30 % dell'importo complessivo del contratto.

I servizi non possono essere subappaltati senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione provinciale.

L'istituto è disciplinato dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore.

La responsabilità solidale viene meno se l'appaltatore verifica, acquisendo la relativa

documentazione prima del pagamento del corrispettivo, che gli adempimenti di cui al comma precedente connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti il servizio affidato sono stati correttamente eseguiti dal subappaltatore. L'appaltatore può sospendere i pagamenti del corrispettivo fino all'esibizione da parte del subappaltatore della predetta documentazione.

Gli importi dovuti per la responsabilità solidale di cui al comma precedente non possono eccedere complessivamente l'ammontare del corrispettivo dovuto dall'appaltatore al subappaltatore.

Il committente provvede al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore previa esibizione da parte di quest'ultimo della documentazione attestante che gli adempimenti di cui al comma precedente connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti il servizio affidato sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore.

Art. 23 – PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE

Tutti gli elaborati prodotti durante l'esecuzione del servizio saranno di proprietà esclusiva della Provincia di Cuneo.

Il soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione formale da parte dell'Amministrazione.

Art. 24 – RISERVATEZZA

Il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi, contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali ed in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. n. 196/03 e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

Art. 25 – PENALI

Il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni comporta una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno oltre i termini stabiliti nel cronoprogramma presentato in sede di offerta tecnica; le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità dell'aggiudicatario per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo complessivo del corrispettivo contrattuale, il Responsabile del Procedimento promuoverà l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto.

Le penali verranno applicate anche alle singole fasi di prestazione del servizio, secondo il cronoprogramma proposto in sede di offerta, che avrà valore contrattuale per l'aggiudicatario anche ai fini dell'applicazione del presente articolo.

Art. 26 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'affidatario, in qualunque fase delle prestazioni, qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi. In tali casi all'affidatario è corrisposto, previa consegna degli elaborati prodotti nelle forme previste, esclusivamente il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano meritevoli di approvazione, senza ulteriori compensi aggiuntivi.

E' facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il contratto in ogni momento, in particolare quando l'affidatario sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale di cui all'articolo precedente abbia raggiunto il 10% dell'importo complessivo dei compensi contrattuali sui quali è stata calcolata.

E' facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il contratto in ogni momento quando l'affidatario contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente capitolato, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.

La risoluzione di cui ai commi 1 e 2 avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Rimane salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere i danni per l'inadempimento, in particolare, in via esemplificativa, per i maggiori costi di nuovo affidamento o per il ritardo nella realizzazione dell'opera o per la perdita del finanziamento comunitario.

L'Amministrazione provinciale si riserva altresì la facoltà di risolvere di diritto il contratto per ragioni di interesse pubblico, al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione o per la perdita del finanziamento comunitario. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica al soggetto appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge.

Art. 27 – VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta presentata è valida per 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

Il concorrente è vincolato dal momento della presentazione dell'offerta.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, qualora l'appalto non sia stato aggiudicato entro tale termine per fatto addebitabile alla Provincia.

Art. 28 – RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il soggetto affidatario si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione provinciale in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

Art. 29 – SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico del soggetto aggiudicatario, comprese quelle inerenti la stipula del contratto, le spese di bollo, i diritti di segreteria e quelle di registro, mentre l'I.V.A. sarà a carico dell'Ente appaltante.

Art. 30 – FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Cuneo.

L'appaltatore, per gli effetti dell'appalto, elegge domicilio legale in Cuneo, C.so Nizza n. 21.

È espressamente escluso il ricorso ad arbitrato.